

Rare On Line

di Paolo Piccioli * paolop60@yahoo.it



A detenere il record nelle vendite on line il mese scorso è stato, come nella maggior parte dei mesi passati, un album di rock progressivo, in questo

caso *Zarathustra* dei Museo Rosembach, disco che la Ricordi produsse nel 1973 e oggi pietra miliare dell'intero panorama prog italiano. All'epoca il disco, oltre alle scarse vendite, subì pesanti accuse anche per l'immagine di copertina che riporta, secondo alcuni, riferimenti politici. Il sound ci conduce invece alle atmosfere un po' Gentle Giant e un po' Colosseum, nonché King Crimson e prog sinfonico di spessore. Tra i musicisti, Giancarlo Golzi poi nei Matia Bazar. Prezzo di vendita 905,00 euro al termine di 26 offerte, rilanci compresi.



l'oggetto mostrato in copertina nel formato sagomato. Copia originale di prima stampa, 251,00 euro con ben 54 puntate d'asta.

Sempre di rock prog è *Clowns* dei Nuova Idea, pubblicato nel 1973 dalla Ariston che rappresentò il terzo lavoro (dopo *In The Beginning* e *Mr. E. Jones*) del gruppo genovese. In questa formazione spiccò la chitarra solista di Ricky Belloni, oltre all'apporto costante di Paolo Siani. Acquisitato con una sola offerta per 149,99 euro.



Altro 33 giri di progressive, l'omonimo dei Corte dei Miracoli che venne pubblicato dall'etichetta Grog nel 1976. Un progressivo manieristi-

co ma efficace; anche in questo caso molte le influenze di gruppi più blasonati dell'epoca e non solo di estrazione straniera. Nel brano *...e verrà il giorno*, la chitarra elettrica solista di Vittorio De Scalzi dei New Trolls. Una copia di questo disco, chiaramente di prima stampa è stata venduta per 200 euro richiesta però da un solo interessato.

Album tra i più celebrati del prog oltre a quello di maggior successo (per quanto questo genere musicale non faceva registrare alte vendite) è l'omonimo del Banco del Mutuo Soccorso, più comunemente chiamato dai fan "il salvadanaio" (che è poi



Molte le colonne sonore messe in vendita il mese scorso di cui la maggior parte aggiudicate. La più ambita e contesa è stata sicuramente quella di *La morte risale a ieri sera* (Cinevox) musicata da Gianni Ferrio. Il film, datato 1970, tratto dal romanzo *I milanesi ammazzano al sabato* di Giorgio Scerbanenco contiene, oltre alle musiche originali di Ferrio, due canzoni cantate da Mina, *I giorni che*

ci appartengono e *Incompatibile*, anche se all'interno del disco, pur citati regolarmente nei crediti, i due brani appaiono solo nella versione strumentale (causa, un problema di edizioni sorto all'epoca). Pagato 279,99 euro con il "compralo subito".



Di minore importo l'aggiudicazione de *L'arcidiavolo*, film musicato da Armando Trovajoli (Parade) e interpretato dal camaleontico Vittorio Gassman, cercato da un solo collezionista di soundtrack e pagato 88,66 euro.



Fred Bongusto non è stato solo un cantante-compositore di pop, ma spesso è stato chiamato in qualità di musicista di colonne sonore (da ricordare, *Venga a prendere il caffè... da noi*, *Peccato veniale*, *La cicala*) la più nota delle quali è stata *Malizia* (Cinevox), il film che diede la definitiva consacrazione alla carriera della bellissima e sensuale Laura Antonelli. 95,39 euro il prezzo spuntato dall'acquirente. Nino Manfredi canta invece nella colonna sonora di *Per grazia ri-*